



**NATUREBASED SOLUTIONS
FOR A SUSTAINABLE FUTURE**

INTERNATIONAL CONFERENCE
ROME, 29TH - 30TH MAY 2024

**AUDITORIUM BIBLIOTECA NAZIONALE
VIALE CASTRO PRETORIO, 105 - 00161 - ROMA**

«Penso che ogni città dovrebbe avere un parco, o piuttosto una foresta primitiva, di cinquecento o mille acri, in un blocco o più aree, dove un ramo non venga mai tagliato come combustibile, non per costruire navi, non per fare carri, ma stare e decomporsi per usi più alti - un possesso comune per l'istruzione e la ricreazione.»

Henry David Thoreau, *Diario*, 15 ottobre 1859

Introduzione

Dei circa 8 miliardi di esseri umani che oggi abitano il pianeta, 4,4 vivono nelle città. Un numero che, se continua la tendenza attuale, sarà di 7 su 10 nel 2050.

L'espansione urbana, spinta anche dai crescenti conflitti (più del 50% degli sfollati vive in aree urbane), accresce il consumo di suolo e fa crescere di pari passo l'esposizione agli effetti del cambiamento climatico.

La IUCN ha rilanciato la **formula 3-30-300** proposta dal Nature-Based Solutions Institute:

- vedere **almeno tre alberi** dalla propria abitazione,
- pianificare che il **30 per cento** della superficie di ogni quartiere sia occupata da alberi,
- raggiungere un parco o spazio verde **nel raggio di 300 metri**.

In vari continenti non mancano esempi virtuosi di città che avviano progetti complessivi di ripensamento e riprogettazione dell'ambiente urbano per fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la qualità della vita ma nel 2021 solo il 27% dei centri urbani del mondo con più di 500.000 abitanti risultava *moderatamente verde*.

Il PNRR e la rete italiana di foreste urbane

La conferenza è l'occasione per fare conoscere meglio, non solo agli addetti ai lavori, casi virtuosi di foreste urbane e periurbane in Italia, in Europa e nel resto del mondo. Saranno presentati inoltre i risultati della **Misura del PNRR dedicata alla 'forestazione urbana, periurbana ed extraurbana delle Città Metropolitane d'Italia'** che di fatto ha promosso e realizzato un nuovo modello da adottare nei rimboschimenti basato sulla ricchezza di specie arboree ed arbustive esclusivamente autoctone e coerenti con la vegetazione potenziale.

Obiettivi e argomenti

La Conferenza si articola nel corso di due giornate con simposi e tavole rotonde che si propongono di:

- raccogliere e diffondere le più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città e sul ruolo fondamentale di mitigazione e adattamento degli effetti che svolgerà la forestazione urbana e periurbana;
- raccogliere e diffondere le più recenti acquisizioni circa i benefici prodotti dalla forestazione urbana e periurbana per la salute e la qualità della vita (*one health*);
- promuovere un approccio scientifico interdisciplinare alla forestazione urbana e periurbana basato sulla coerenza con la vegetazione potenziale e l'uso esclusivo di specie arboree ed arbustive autoctone,
- presentare buone pratiche in Italia e nel mondo realizzate con finanziamenti pubblici e privati

- presentare strategie ed esperienze di sensibilizzazione dei cittadini e di promozione di processi partecipativi;
- contribuire a un cambiamento di paradigma: dal verde urbano come “arredo” (fragile e di complessa e costosa cura) della città ed elemento puramente estetico a componente essenziale dell’ecologia urbana;
- rilanciare la produzione vivaistica forestale;
- sensibilizzare al rispetto degli alberi, promuovere la fruizione del patrimonio forestale extraurbano, l’*outdoor education* e l’attenzione per la biodiversità.

Programma

29 maggio 2024

9.00 – 9.30 Arrivo Autorità

9.30 – 10.30

Saluto delle Autorità

Modera: Cristina Giannetti (Capo Ufficio Stampa CREA)

Apertura lavori scientifici

- **Andrea Rispoli, Comandante CUFAA**

10.30 – 11.00 Coffee Break

11.00 – 12.00

Conferenze d'apertura:

Foreste in Città: un nuovo approccio per una rigenerazione urbana e umana

I 'boschi urbani' realizzati applicando 'soluzioni basate sulla natura' possono contribuire sia alla mitigazione sia all'adattamento ai cambiamenti climatici e produrre benefici per la salute e la qualità della vita dei cittadini. Oltre all'effetto positivo sulle dinamiche del clima a livello globale, c'è un effetto positivo dal punto di vista delle percezioni e dei comportamenti.

La città diventa così un luogo di sperimentazione e sviluppo nel quale gli spazi verdi ad alta naturalità, le foreste urbane, assumono un ruolo vitale e strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico.

Modera: Riccardo Morri, Professore Ordinario dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

- **Stefano Boeri**, Architetto urbanista

- **Carlo Blasi**, Direttore del Consiglio Scientifico Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità"

- **Matilda van den Bosch**, Ricercatore Senior presso il Barcelona Institute of Global Health, Spagna

Spazi Verdi urbani come Nature-Based Solutions per la salute delle persone in un pianeta sano

12.00 – 13.30

Primo Simposio

Adattamento alla crisi climatica, tutela della biodiversità e pianificazione urbana

La forestazione urbana e periurbana ha ormai assunto un valore strategico nelle politiche di sviluppo urbanistico a livello globale. Ciò determina la necessità di un approccio scientifico e interdisciplinare che metta in guardia dai più comuni errori compiuti nel passato. Le sfide imposte dal cambiamento climatico rendono necessario un approccio olistico e sistemico nei confronti delle foreste urbane che rappresentano una risposta efficace e sostenibile all'evidente trasformazione del ruolo della città e dei relativi tessuti urbani quale principale luogo di accoglienza di gran parte della popolazione mondiale.

Chair: Antonella Canini, Professore Ordinario di Botanica Università degli Studi di Roma Tor Vergata

- **Antonio Scino, Capo di Gabinetto Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica**
- **Pedro Calaza**, Ingegnere Agronomo presso il Galician Landscape School, Santiago de Compostela, Spagna
- **Lucina Caravaggi**, Professore presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
- **Maria Concetta Zoppi**, Professore Emerito dell'Università degli Studi di Firenze (DIDA)
Urbanità ecologica: complessità, cambiamento, responsabilità
- **Lorenzo Ciccicarese**, Direttore di ricerca in ISPRA e focal point nazionale di IPBES
Gli accordi multilaterali ambientali incentivano e guidano il ripristino delle foreste urbane
- **Jerylee Wilkkes Allemann**, Principal Scientist dell'European Forest Institute – BioCities Facility
Il ruolo degli alberi e delle foreste urbane nel sostenere la transizione verso BioCittà resilienti, sane e sostenibili

13.30 – 14.30 Lunch

14.30 – 16.30

Secondo Simposio

Foreste urbane e benessere dei cittadini

Partendo dalle più recenti evidenze e stime circa l'impatto che il riscaldamento globale avrà sulle città nei prossimi decenni (innalzamento delle temperature, esposizione a eventi meteorologici estremi), vengono affrontati i benefici della forestazione urbana e periurbana sia per il clima sia per il benessere psicofisico degli abitanti. Gli effetti estremi dei cambiamenti climatici hanno costi sociali elevatissimi e le foreste urbane possono diventare una risposta estremamente efficace a tale problematica.

Gli spazi verdi riducono le isole di calore urbane, influenzano positivamente la salute fisica e mentale, contribuiscono all'adattamento al calore estremo, tutelano la biodiversità, riducono l'inquinamento dell'aria, mitigano gli effetti degli eventi meteorologici estremi e contribuiscono alla definizione di uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Chair: Dario Manfellotto, Presidente Fondazione FADOI

- **Marino Bonaiuto**, Professore presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Gli impatti psicologico-sociali di aree verdi e foreste urbane
- **Gemma Calamandrei/Francesca Cirulli**, Istituto Superiore di Sanità
Soluzioni basate sulla natura per la salute mentale: le foreste urbane per la promozione e il recupero
- **Francesco Dentali**, Presidente FADOI
Progetto FADOI/Carabinieri "Un albero per la salute"
- **Pier Mannuccio Mannucci**, Professore Emerito di Medicina Interna Policlinico di Milano
Verde, inquinamento e salute
- **Girolamo Sirchia**, Professore ed ex Ministro della Salute
I parchi nella città proteggono la salute
- **Nadja Kabisch**, Professoressa dell'Institute of Physical Geography and Landscape Ecology, Hannover (Germania)
- **Isabella Annesi-Maesano**, Direttore Aggiunto, Istituto Desbrest d'Epidemiologia e Sanità Pubblica, Montpellier (Francia)
Cambiamento climatico, biodiversità e "Urbanome"
- **Federica Zabini**, Ricercatrice dell'Istituto di Bioeconomia, CNR-IBE
Terapia forestale basata sull'evidenza: un punto di riferimento per le iniziative delle foreste urbane per la salute e il benessere

16.30 – 18.30

Tavola rotonda

Dal PNRR alla rete nazionale dei boschi urbani

Sempre più si moltiplicano, anche in Italia, gli inviti ad estendere progressivamente le aree destinate a verde Urbano e periurbano. La Strategia Nazionale del Verde Urbano del 2018 stabilisce che vengano incrementate le superfici dedicate a verde Urbano attraverso la preliminare eliminazione dell'asfalto e la successiva messa a dimora di nuovi boschi coerenti con la vegetazione naturale potenziale al fine di creare 'isole di naturalità' e mitigare gli effetti della crisi climatica. Questi obiettivi, necessari e irrinunciabili, sono stati ripresi dalla Strategia europea per la biodiversità, dalla Strategia europea per le foreste e dagli obiettivi della UN Biodiversity Conference (COP 15).

Chair: Carlo Blasi, Direttore del Consiglio Scientifico Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità"

- **Massimo Labra**, Professore dell'Università di Milano Bicocca
- **Direttore Generale Patrimonio Naturalistico e Mare**
- **Giorgio Centurelli**, Direttore Generale PNRR, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- **Isabella Ligia**, Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica, VAS e PNRR della Città Metropolitana di Cagliari

- **Franco Maria Raimondo, Città Metropolitana, Palermo**
- **Gabriele Bovo, Città Metropolitana, Torino**
- **Stefano Carta, Città Metropolitana, Roma Capitale**
- **Agostino Ramella, Città Metropolitana, Genova**
- **Silvia Biondini, Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Pieve Santo Stefano**

30 maggio 2024

9.00 – 9.40

Conferenze di apertura

Alberi, Foreste e città: una storia millenaria

Osservando le nostre città gli alberi misurano certamente in maniera plastica ed evidente la qualità del rapporto dell'uomo con la natura. L'albero, elemento centrale della foresta, presenza significativa e amata, è anche minacciato da vandalismi e incuria. Assume diritti e merita la difesa da parte dei cittadini. L'uomo ha legato gran parte della sua storia e del suo sviluppo economico e culturale proprio alle foreste, elemento centrale per la costruzione di intere civiltà. Giardini, orti, alberature o piccole aree forestali hanno accompagnato lo sviluppo delle nostre città riflettendo in maniera chiara ed evidente il grado di civiltà che quegli uomini avevano raggiunto.

Analizzare e comprendere lo sviluppo del rapporto tra uomo e foresta può diventare un elemento centrale per ripensare al ruolo che oggi esse possono avere nella costruzione di città resilienti.

Chair: Pierluigi Sassi, Presidente di Earth Day Italia

- **Giulia Caneva**, Professore Ordinario dell'Università di Roma Tre
Gli alberi e le foreste nell'immaginario degli antichi
- **Paolo Grossoni**, Professore Emerito dell'Università di Firenze (DAGRI)
Gli orti botanici e i giardini storici come possibili sink nelle strategie per la conservazione del verde urbano
- **Robert LaValva**, Principal Greensward Advisors
Il mercato, la foresta e la città

9.40 - 13.00

Terzo Simposio

Foreste Urbane: Nature-based solutions e Servizi ecosistemici

La realizzazione di una foresta urbana è certamente un'operazione complessa e delicata che già nella fase progettuale deve essere in grado di differenziarsi sia dalle classiche attività di rimboschimento e sia dalla realizzazione di parchi urbani o di alberature pubbliche. Le foreste urbane devono essere ricche di biodiversità, preferibilmente in connessione tra loro e con le aree naturali periurbane. L'utilizzo di specie autoctone (arboree, arbustive ed erbacee) rende le nuove compagini forestali ecologicamente funzionali, autonome e resilienti. I servizi ecosistemici che le foreste urbane così costituite potranno fornire saranno certamente in grado di sostenere lo sviluppo sociale e il benessere umano nella città del futuro.

Chair: Davide De Laurentis, CUFA

- **Paola Mercogliano**, Principal Scientist del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici
Cambiamenti climatici: il problema e le soluzioni

- **Andrea Romero Montoya e Christophe Besacier**, Consulenti FAO
Orientamento e rafforzamento delle capacità per un efficace ripristino degli ecosistemi nel corso del decennio e oltre
- **Carlo Calfapietra**, Direttore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Approcci basati su soluzioni naturali per il ripristino degli ecosistemi
- **Davies Clive**, Consulente dell'European Forest Institute
Le foreste urbane come soluzione naturale
- **Francesco Ferrini**, Professore dell'Università di Firenze (DAGRI)
Massimizzare i benefici delle foreste urbane migliorando la biodiversità e i servizi ecosistemici
- **Joachim Maes**, Commissione europea, Directorate per le politiche regionali e urbane
Rendere più verdi le città europee: Come la natura in città sostiene la transizione verde
- **Fausto Manes**, Professore Ordinario Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Servizi ecosistemici di regolazione nelle aree urbane
- **Francesco Petretti**, Professore dell'Università degli Studi di Perugia
Foreste urbane e conservazione della biodiversità
- **Gianluca Piovesan/Giovanni Quilghini/Raffaele Manicone**, Università della Toscana (VT)/ CUFA
Recupero e rinaturalizzazione di ecosistemi di dune costiere in risposta ai cambiamenti globali: il caso di Duna Feniglia
- **Vicente Gualart**, Architetto urbanista, fondatore dell'Institute for Advanced Architecture della Catalonia, Spagna
Città che seguono le regole della natura

13.00 – 14.00 Lunch

14.00 – 16.00

Quarto Simposio

Pubblico e privato a sostegno delle foreste urbane

Le foreste urbane sono state definite come la “Colonna vertebrale” delle infrastrutture verdi delle città e rappresentano il collegamento tra le aree rurali e le aree urbane che ne migliora drasticamente l'impronta ambientale. È necessario quindi che i vari consessi politici deputati alla individuazione delle strategie più efficaci alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico siano aperti al confronto con le organizzazioni non governative, sociali e imprenditoriali per affrontare in maniera condivisa le sfide particolarmente complesse che queste tematiche stanno ponendo con crescente urgenza.

Chair: Piermaria Corona, Direttore Centro Foreste e Legno – CREA

- **Simone Borelli**, Responsabile della selvicoltura urbana e coordinatore dell'Iniziativa Green Cities della FAO
Il ruolo delle foreste urbane in un clima che cambia

- **Sacha M. De Giovanni**, Docente, geografo e ambientalista dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (A.I.I.G.)
I giardini scolastici come elemento di discontinuità a scala metropolitana
- **Nada Forbici**, Presidente Assofloro
Analisi del rilancio della vivaistica forestale italiana da parte del sistema imprenditoriale: modelli, sinergie e criticità
- **Marco Marchetti**, Presidente Fondazione AlberItalia ETS
Dalle città alla foresta
- **Anaïs Légaré Morasse**, Direttore degli affari pubblici Les Amis de la montagne Parco di Mont-Royal, Montréal, Canada
Preservare il patrimonio di Mont-Royal: strategie per coinvolgere il pubblico e i decisori di Montréal
- **Eduardo Pinheiro**, Manager Aree naturali protette, Istituto statale per l'ambiente, Rio de Janeiro, Brasile
Sfide e opportunità nella gestione delle aree protette urbane a Rio de Janeiro, Brasile
- **Fabio Salbitano**, Professore Ordinario dell'Università di Sassari
- **Alessandra Stefani**, Direttore generale, Economia montana e delle foreste del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Il sistema vivaistico nazionale a servizio delle attività di rimboschimento e forestazione urbana alla luce del D lgs 34 del 2018 e suoi decreti attuativi

16.00-18.00

Tavola rotonda

Seminare insieme conoscenza e consapevolezza. Le foreste urbane spazio rigenerato.

Ampliare lo spazio per gli alberi nelle città, sostituendo l'asfalto con spazi vivibili e salubri, significa anche ampliare lo spazio che la natura occupa nelle menti e nei cuori. L'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e l'educazione ambientale urbana (un terreno poco esplorato e poco praticato) rappresentano un cambio di paradigma e di comportamenti, che possono esercitare un influsso positivo su altre forme di rapporto con la natura, come l'outdoor education, il turismo sostenibile e l'ecoturismo. L'attenzione per l'ambiente e la conoscenza degli ecosistemi naturali porta necessariamente a una nuova consapevolezza dell'esigenza di conservare la natura a livello locale e globale.

Modera: Mario Salomone. Segretario generale WEEC Network

- **Sean Southey**, Direttore Commissione Educazione e Comunicazione, IUCN
- **Maria Chiara Pastore**, Ricercatrice al Politecnico di Milano
C'è spazio per gli alberi in città?
- **Andrea Cassone**, Presidente AIAPP
- **Pier Giovanni Capellino**, Presidente Fondazione Capellino
- **Aurelio Angelini**, Presidente Comitato Nazionale per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030
- **Dario Padovan**, Professore dell'Università di Torino, Cattedra UNESCO

- **Paolo Orefice**, Direttore Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Professore Emerito dell'Università di Firenze
- **Alfonso Cauteruccio**, Presidente Greenaccord.

18.00 – 18.30

Conclusioni

Carlo Blasi

Raffaele Manicone

Andrea Rispoli

18.45

Aperitivo rinforzato di saluto

L'evento è valido come riconoscimento di CFP-Crediti Formativi Professionali per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

Si conferma, altresì, l'accreditamento formativo dell'evento che verrà caricato su piattaforma SIDAF ed inserito all'interno del Catalogo Nazionale per la concessione dei crediti formativi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Mostra fotografica

Città verdi

Quattro fotografi interpretano il rapporto tra gli alberi e la città: Roberto Besana (*L'uomo, l'ambiente e l'albero*), Fulvio Bortolozzo (*L'albero e la città*), Luca Chisté (*Alberi in città*) e Luca Massari (*I parchi cittadini*). Le immagini si ricollegano a quattro temi di "The Forest City": La salute e la qualità della vita (*One Health*), La forestazione urbana e periurbana; Dal verde urbano come "arredo" della città a componente essenziale dell'ecologia urbana; Sensibilizzare al rispetto degli alberi, promuovere la fruizione dell'*outdoor education* e l'attenzione per la biodiversità. La mostra, in collaborazione WEEC Network, è a cura di Roberto Besana.